

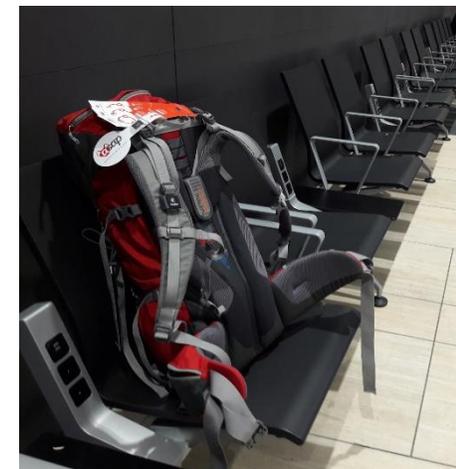
LIVE ON AIR

24 GIUGNO 2020, 14.30 – 15.30



INFORMATI, PENSA, VIAGGIA PER UN TURISMO CONSAPEVOLE E ALIEN FREE

il team ASAP-LAZIO
+
un grande ex
Andrea Monaco (ISPRA)



beneficiario coordinatore



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

partner



FEDERAZIONE ITALIANA PARCHE E RISERVE NATURALI



EUROPARC



LEGAMBIENTE



NEMO
national
environment
management
operators



cofinanziatori



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Parco Nazionale
Arcipelago
Toscano



PARCO NAZIONALE
APPENNINO LUCANO
VAL PIANO GIOVANNI



ASPROMONTE
Parco Nazionale



PARKO NAZIONALE GRAN PARADISO

Creepy cargo: Plane passenger found with dozens of TARANTULAS hidden in luggage

By DAILY MAIL REPORTER
 UPDATED: 13:18 BST, 15 February 2012



A plane passenger with dozens of tarantula spiders hidden in his luggage was arrested as he tried to smuggle the creepy-crawly cargo past customs officials in Zurich Airport, Switzerland.

The man - who has not been named - had stashed the spiders in six boxes hidden in a suitcase he'd taken on a flight from the Dominican Republic in the Caribbean.

The specimens - all endangered Mexican red kneed tarantulas - are understood to have died of cold during the flight.



In flight service: Some of the Mexican Tarantulas that were

UNA TARANTOLA IN VALIGIA



SEPTEMBER 1, 2019

Pole caught in customs web with tarantula haul



A man attempted to carry a bag containing 38 adult and some 50 young tarant...

Customs officials caught a Polish man was after trying to smuggle nearly 100 tarantula spiders in his luggage, at Cayenne airport, French Guiana, regional officials told AFP Saturday.

ESCURSIONISMO E SPECIE ALIENE INVASIVE



PERCHÈ?

Short Report | Full Access

Long-distance dispersal of Black Spear Grass (*Heteropogon contortus*) seed on socks and trouser legs by walkers in Kakadu National Park

Michael Ansong , Catherine Pickering



ELSEVIER

Journal of Environmental Management

Volume 144, 1 November 2014, Pages 203-211

Review

Weed seeds on clothing: A global review

Michael Ansong , Catherine Pickering



[Biological Invasions](#)

December 2011, Volume 13, [Issue 12](#), pp 2799–2815 | [Cite as](#)

Transportation of nonindigenous species via soil on international aircraft passengers **footwear**

Authors

[Authors and affiliations](#)

Mark McNeill , Craig Phillips, Sandra Young, Farhat Shah, Lee Aalders, Nigel Bell, Emily Gerard, Roger Littlejohn

Biol Invasions (2020) 22:1121–1134

<https://doi.org/10.1007/s10530-019-02165-9>

ORIGINAL PAPER

Hiking trails as conduits for the spread of non-native species in mountain areas

Rebecca Liedtke · Agustina Barros · Franz Essl · Jonas J. Lembrechts · Ronja E. M. Wedegärtner · Aníbal Pauchard · Stefan Dullinger 



Humans introduce viable seeds to the Arctic on footwear

Authors

Authors and affiliations

Chris Ware, Dana M. Bergstrom, Eike Müller, Inger Greve Alsos 



Svalbard

- 259 viaggiatori in arrivo aeroporto di Longyearbyen



- 40% aveva semi
- 3.0 (± 0.8) semi/viaggiatore (max 117)
- totale 1019 semi
- 266 semi hanno germinato
- 39 specie non native, 2 native
- viaggiatori: 20% "mie scarpe pulite" ma di queste il 49% aveva semi



Invasive marine plants and animals harm our native wildlife and cause economic damage to boating, fishing and aquaculture, fouling hard surfaces such as hulls, and pontoons. They clog up boat engines and props and restrict water flow and navigation. Please help to stop them by following the Check, Clean, Dry code.

CHECK

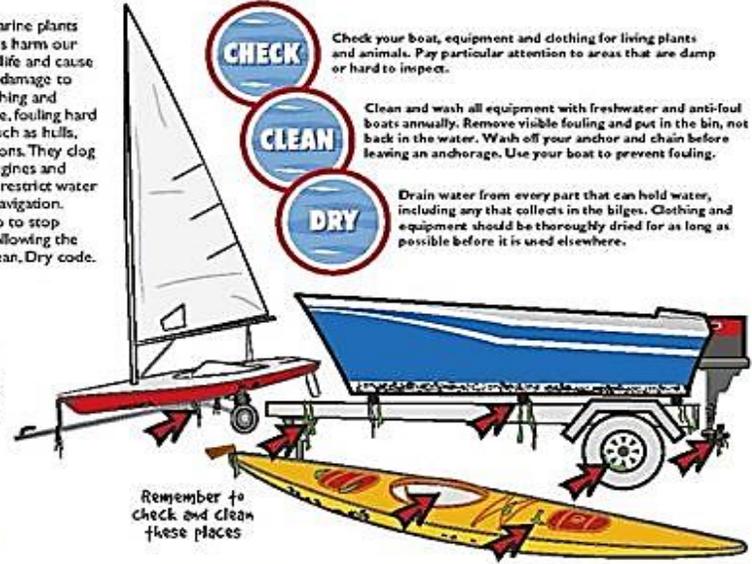
Check your boat, equipment and clothing for living plants and animals. Pay particular attention to areas that are damp or hard to inspect.

CLEAN

Clean and wash all equipment with freshwater and anti-foul boats annually. Remove visible fouling and put in the bin, not back in the water. Wash off your anchor and chain before leaving an anchorage. Use your boat to prevent fouling.

DRY

Drain water from every part that can hold water, including any that collects in the bilges. Clothing and equipment should be thoroughly dried for as long as possible before it is used elsewhere.



www.nonnativespecies.org/checkcleandry

PLAYCLEANGO AWARENESS WEEK

#PlayCleanGoWeek | June 1-8, 2019



STOP INVASIVE SPECIES IN YOUR TRACKS.
PlayCleanGo.org



DONTMOVE FIREWOOD.org

PROTECT OUR WATERS

Help stop the spread of Didymo and other aquatic pests

CHECK Remove all obvious clumps from items that have been in the water.

CLEAN Soak and scrub all items for at least one minute with any of the following:

- hot (60°C) water
- 5% solution of nappy cleaner
- 7% solution of household bleach
- 5% solution of antiseptic hand cleaner
- 5% solution of salt
- 5% solution of dishwashing detergent

A 2% solution is 200ml, a 5% solution is 500ml (two large cups), with water added to make 10 litres.

DRY If cleaning is not practical, dry items completely and then leave for at least 48 hours.

www.biosecurity.govt.nz

IL MESSAGGIO DA PORTARE A CASA

piccole attenzioni possono fare la differenza



CONTROLLA I TUOI SCARPONI Proteggi la biodiversità



120
VERMI PARASSITI



14 milioni di
BATTERI



139.000
FUNGHI



7
SEMI

Le soles delle tue scarpe possono contenere in media circa 3 grammi di terra in cui si nascondono diversi tipi di organismi



piccole attenzioni possono fare la differenza

CONTROLLA I TUOI SCARPONI

Proteggi la biodiversità

 120 VERMI PARASSITI	 14 milioni di BATTERI
 139.000 FUNGHI	 7 SEMI

Le soles delle tue scarpe possono contenere in media circa 3 grammi di terra in cui si nascondono diversi tipi di organismi



piccole attenzioni possono fare la differenza

CONTROLLA I TUOI SCARPONI
Proteggi la biodiversità

120 VERMI PARASSITI

14 milioni di BATTERI

139.000 FUNGHI

7 SEMI

Le soles delle tue scarpe possono contenere in media circa 3 grammi di terra in cui si nascondono diversi tipi di organismi

SAVE THE DATE

VIAGGIA

INFORMAZIONI

ESIBIZIONE

10-12 Febbraio

Life ASAP a BIT Milano 2019

Fieramilano city - stand Regione Lazio, N. stand 3 C71-C73

asap



piccole attenzioni possono fare la differenza



Senecio inaequidens
senecione sudafricano

piccole attenzioni possono fare la differenza

LUIGI TASSI

IL GRAN SASSO E LE ALTE CIME

100 itinerari tra i Due Corni,
Pizzo d'Intermesoli
e la Grande Catena



LUIGI TASSI

IL GRAN SASSO E LE ALTE CIME

100 itinerari tra i Due Corni, Pizzo d'Intermesoli
e la Grande Catena

EDIZIONI VERSANTE SUD



“INFORMATI, PENSA, VIAGGIA”



Un decalogo per l'ecoturista consapevole

Testo di: Luciana Carotenuto e Andrea Monaco



Siete pronti a scarpinare da una cima all'altra del Gran Sasso? A pedalare da un borgo all'altro? A pagaiare nel Lago di Campotosto? Bene, tutte queste attività ci permettono di “entrare” negli ecosistemi montani e nella loro biodiversità, di osservarli dal di dentro, di godere della loro bellezza e di toccarne con mano la complessità ma anche la vulnerabilità. Il nostro passaggio, infatti, per quanto possa essere “in punta di piedi”, interferisce con gli animali, le piante, il suolo ecc. e può alterare gli ecosistemi, talvolta in modo irreversibile.

La scienza ci dice che dove si svolgono attività di turismo naturalistico le popolazioni delle specie animali e vegetali più sensibili al nostro disturbo (temporaneo o permanente) vanno incontro a un declino più o meno rapido, fino a estinguersi del tutto; al loro posto si insediano specie generaliste, che cioè hanno esigenze ecologiche molto più ampie delle specie native di quell'area e sono molto più adattabili al disturbo. Tra queste, le specie aliene invasive sono sicuramente le vincitrici perché capaci di occupare nuove aree e di espandersi a discapito delle specie native, e questo problema è tanto più grave quanto più rare e vulnerabili sono le native, come nel caso delle piante endemiche del Gran Sasso o dei Monti della Laga di cui parlavamo poco fa.

Qual è dunque il nostro ruolo ecologico quando nei nostri viaggi visitiamo aree di pregio naturalistico o entriamo da ecoturisti negli ecosistemi di un parco? Quando camminiamo, quando andiamo in mountain bike, a cavallo o in canoa, quando pernottiamo in tenda o in camper, stiamo trasportando senza saperlo organismi o parti vitali di essi: semi, spore di funghi, uova di artropodi (per es. insetti, piccoli crostacei, acari) o di molluschi (per es. lumache), piccoli vermi del terreno, batteri, alghe, pezzetti di fusti o di foglie capaci di generare una nuova pianta.

Per esempio, alcuni studiosi hanno controllato le suole degli scarponi di turisti appena arrivati in Nuova Zelanda, hanno raschiato e pesato la terra attaccata ad esse e ne hanno analizzato il contenuto; è venuto fuori che il 100% dei campioni di suolo conteneva batteri, il 98% funghi, il 65% nematodi, il 57% semi e il 38% altra fauna; in valori assoluti, ogni paio di scarpe aveva attaccati alla suola 3 grammi di terra e in questi vi erano 14 milioni di batteri, 139.000 funghi, 120 vermi parassiti, 7 semi.

Se questa è la condizione di un paio di scarpe, immaginiamo quanti organismi spostiamo da un luogo a un altro con la terra che resta incastrata nel battistrada di una mountain bike o di un camper, oppure quante alghe e microrganismi acquatici trasportiamo da un lago o un fiume a un altro con il nostro kayak. Ecco perché siamo dei trasportatori di esseri viventi! Facciamo un esempio concreto partendo dal Senecione sudafricano, *Senecio inaequidens*; abbiamo detto che questa pianta, originaria del Sudafrica, si sta rapidamente espandendo nei pascoli del Gran Sasso a spese delle piante tipiche di questi ecosistemi e native dell'Italia o addirittura dell'Appennino Centrale. Immaginiamo di fare un lungo (e incantevole) trekking che dal sud del Gran Sasso arrivi fino ai Monti Sibillini: due parchi nazionali, due gruppi montuosi con una diversità floristica straordinaria e unica a livello europeo; quasi sicuramente finiremo per trasportare con i nostri scarponi o la nostra tenda dei semi di *Senecio inaequidens* dal Gran Sasso ai Sibillini, dove questa pericolosa pianta